

Gentile dirigente,

l'associazione "Biblioteca delle donne e Centro di consulenza legale UDIPALERMO" insieme ad altre associazioni di donne (Le Rose Bianche - Donne CGIL - Coordinamento Donne ANPI - Emily - Donne Caffè filosofico Bonetti - Fidapa Palermo Felicissima - Il femminile è politico - #governodilei - Donne no Muos no war - CIF - Le Onde - Arcilesbica) dal 3 aprile scorso, a poche settimane dall'inizio della guerra in Ucraina, ha promosso a Palermo in piazza ogni settimana un **Presidio di donne** per sostenere le ragioni della pace e denunciare il ricorso alla logica della violenza e della forza, in continuità con la storica estraneità femminile alla guerra e con l'opera di costruzione di civiltà basata su quei saperi che sostengono la vita e che non la distruggono.

"Fuori la guerra dalla storia" è stato lo slogan ripreso dal testo di Bertha von Suttner e scelto per caratterizzare il presidio nel segno dell'opposizione a tutte le guerre oggi in atto nel mondo, conflitti in gran parte ignorati o dimenticati, come ignorate e dimenticate sono le ragioni e le concretissime necessità umane di coloro che da quei conflitti fuggono.

La guerra in Ucraina, però, essendo così vicina ci ha colpito di più e diversamente dalle altre, ha dominato a lungo gli schermi televisivi e, sebbene in misura minore rispetto ai primi mesi, è ancora oggi protagonista dell'informazione, esponendo costantemente le/gli studenti, a prescindere dall'età, a immagini e notizie sulla devastazione che il conflitto sta comportando e ad informazioni spesso parziali e contraddittorie.

E' molto importante allora che in questi momenti, l'aula possa fornire uno spazio sicuro in cui potere esprimere paure e preoccupazioni ma, contemporaneamente, riflettere e discutere in modo ponderato, opportuno e ragionevole, attraverso attività adeguate all'età delle/gli alunne/i e volte a costruire nelle giovani generazioni una cultura di pace.

Educazione alla pace e cambiamento di forma mentis necessitano, infatti, di un lavoro radicale per il quale la scuola è il luogo deputato per eccellenza.

In questi mesi, alcune scuole di Palermo hanno partecipato al Presidio di donne per la pace, attraverso la presenza in piazza di docenti con le proprie classi che hanno portato un contributo creativo e di riflessione (letture, musiche e canzoni, azioni teatrali) contro la guerra. Altre scuole hanno proposto attività al loro interno, altre ancora, come l'ITI Volta, hanno anche condiviso l'iniziativa del presidio appendendo all'esterno dell'edificio un lenzuolo con le parole "Mai più caduti, martiri ed eroi di guerra. Fuori la guerra dalla storia dell'umanità".

Iniziative come queste sono da sostenere e diffondere in tutte le scuole se crediamo nel ruolo fondamentale che la scuola può e deve svolgere nell'educare alla pace, a partire dalla ricerca costante dell'ascolto reciproco e di soluzioni condivise nella quotidianità delle nostre esistenze, per generare positivi, nuovi atteggiamenti e forme di cultura e convivenza civili liberi dal paradigma della violenza e della rivalità/competizione mortifera.

Dopo nove mesi e con il nuovo anno, il Presidio di donne per la pace ha deciso di continuare l'iniziativa pubblica il 24 di ogni mese, nel ricordo dell'invasione russa dello scorso 24 febbraio.

In occasione dell'anniversario della guerra, **il prossimo 24 Febbraio sarà organizzata una giornata no-stop per la pace** cui vi invitiamo a partecipare; si articolerà in tre momenti: un presidio in piazza nella mattina, un'assemblea pubblica nel pomeriggio e, a seguire, un momento musicale con il Palermo Coro Pop di Francesca Martino.

Il 24 di ogni mese si organizzerà dunque un momento di incontro nello spazio pubblico, ma sono previste anche altre iniziative. I **"Seminari in Biblioteca"** della *Biblioteca delle donne UDIPalermo*, per esempio, quest'anno saranno incentrati proprio sul tema della guerra e della pace.

Le docenti che fanno parte del *Presidio* sono inoltre disponibili a partecipare nelle scuole ad attività volte a diffondere, sostenere e rafforzare nelle giovani generazioni la cultura della pace e sono raggiungibili ai seguenti contatti: Biblioteca delle donne e Centro di consulenza legale UDIPALERMO onlus - via Lincoln, 121 - 90133 Palermo - tel. 0916170026 - bibliotecadonneudipalermo@gmail.com

Palermo 24/01/2023

La responsabile legale

Mariella Pasinati

